



ASSISTENZA SANITARIA

Il giorno 24 febbraio si è svolto l'incontro tecnico per approfondire gli aspetti della proposta della Banca relativa ai contenuti della nuova polizza sanitaria che dovrebbero formare oggetto della gara europea.

Si è trattato di un incontro di natura non negoziale durante il quale abbiamo sottolineato, in merito alla proposta della Banca, le seguenti criticità:

- a fronte di un aumento del premio del 20% corrisponde di fatto una riduzione del 20% delle prestazioni;
- dovrà essere chiaramente individuato e inserito come elemento di base nel bando della gara il costo a carico della Banca (da implementare in sede negoziale) e, in proporzione, quello a carico dei dipendenti;
- per i ricoveri con intervento chirurgico dovranno essere aumentati i massimali delle prestazioni ed eliminato lo scoperto nei casi di convenzione diretta;
- occorre reintrodurre i rimborsi per i ticket sanitari e per la psicoterapia e la logopedia;
- la previsione del Long Term Care, che peraltro non coprirebbe l'intera vita del dipendente, riguarda il comparto assicurazioni previdenziali e andrebbe inserita nel gruppo vita/inabilità;
- la rete sanitaria convenzionata dovrà essere capillarmente presente su tutto il territorio nazionale in modo da offrire pari opportunità di cura a tutti i colleghi.

Sono stati richiesti chiarimenti circa le modalità di svolgimento della gara, in particolare per quanto riguarda la presenza di un broker per la definizione delle prestazioni da inserire nel capitolato. A tale proposito la

Banca ha dichiarato di non essersi avvalsa della collaborazione di alcuna figura esterna e di aver intenzione di voler gestire la gara attraverso le proprie strutture.

Sono state richieste garanzie circa la deducibilità del premio assicurativo, legato, nella proposta formulata dalla Banca, all'ottenimento dello status di Cassa Mutua da parte dei soggetti che si aggiudicherebbero la gara, tenendo conto che il quadro legislativo di riferimento non consente certezze fino al 2012. Inoltre non andrebbe scartata l'ipotesi di rivolgere la gara anche alla platea delle assicurazioni. Il confronto proseguirà al tavolo negoziale nei prossimi giorni.

Roma, 3 marzo 2010

LE SEGRETERIE NAZIONALI

CGIL FABI SIBC UIL